

lungola banchina del porto di Castellammare del Golfo, il cui stanziamento venne approvato con la legge dei piani regolatori dei porti.

« D'Alì ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici se, durante la Esposizione internazionale di Torino, non intenda d'istituire una coppia di treni « diretti » sulla linea Torino-Savigliano-Saluzzo-Cuneo; come già si fece per altre linee d'uguale e anche minore importanza.

« Galimberti, Di Rovasenda, Di Saluzzo, Ciartoso, Falletti, Curreno, Rebaudengo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se con legge speciale si intende provvedere perchè sia compiuto il doppio binario sulla linea centrale Firenze-Roma, la cui mancanza è di vivo rimprovero ai Governi di un paese che si appresta a festeggiare il 50° della proclamazione della sua unità, ed ancora una volta risulta costituire nocimento gravissimo alla normale circolazione dei treni, tanto che, avvenuta in questi giorni la interruzione della linea litorale adriatica per la caduta di un ponte presso Rimini, si sono avuti ritardi di tre e quattro ore nei treni percorrenti la linea Firenze-Roma.

« Pescetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e di grazia e giustizia per conoscere come, pubblicata la legge 7 luglio 1910 sugli esemplari d'obbligo, si intenda provvedere a regolarne l'applicazione con criteri uniformi, tanto più che neppure per il servizio finora affidato alle procure generali, i procuratori del Re procedono concordi e sicuri, mancando sinora di istruzioni ministeriali.

« Pescetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro degli esteri circa la razionalità ed opportunità di alcuni provvedimenti adottati dal Commissariato di emigrazione per ciò che riguarda il porto di Napoli.

« Salvia ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno; e così pure l'interpellanza, qualora il ministro interessato non vi si opponga nel termine regolamentare.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Per la seduta di lunedì hanno chiesto di svolgere le loro interpellanze gli onorabili:

Capece-Minutolo Gerardo, ai ministri dell'interno e di grazia e giustizia, « circa le condizioni morali, amministrative e giudiziarie di Terra di Lavoro, come pure per sapere quali provvedimenti si siano adottati contro la pubblica sicurezza che, quantunque prevenuta, non seppe scongiurare l'attentato di un notissimo pregiudicato contro il sindaco di Aversa »;

Montù, D. Bagno, al presidente del Consiglio e al ministro del tesoro, « per sapere se non intendano abrogare definitivamente la disposizione con la quale tutti gli impiegati civili e militari entrati in servizio dello Stato dopo il 1° agosto 1907 vennero e vengono tutt'ora, in qualche amministrazione dello Stato, diffidati che dovranno assoggettarsi per la pensione alle norme che saranno stabilite dagli istituti di una Cassa di previdenza la cui costituzione, annunciata come imminente tredici anni or sono, e mai attuata, tiene in orgoglio numerose famiglie, costituendo la non ultima ragione dello scarso numero di aspiranti in molti concorsi statali civili e militari »;

Caccialanza, Bignami, al ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti abbia preso e quali intenda prendere ad evitare il ripetersi di deplorabili violazioni dell'ordinanza ministeriale di polizia veterinaria, analoghe a quella di recente verificatasi per animali bovini, infetti da afta epizootica, provenienti dalla Serbia e macellati a Milano »;

Cao-Pinna, al ministro dell'interno, « per sapere quali provvedimenti abbia adottati per tutelare nella provincia di Cagliari la sicurezza pubblica e la pubblica sanità, e quali disposizioni abbia dato per l'avvenire anche per disciplinare le compagnie barracellari e le tariffe di assicurazione obbligatorie che impongono »

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Rispetto alle interpellanze degli onorevoli Montù, Caccialanza e Cao-Pinna, non ho nulla in contrario per lunedì; chiederei invece che fosse differita quella dell'onorevole Capece-Minutolo, essendovi tuttora pendente un procedimento giudiziario.